



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Parco Regionale delle Groane

Città Metropolitana di Milano, Provincia di Como e Monza e Brianza

Parere del Revisore Unico dei Conti Sulla Salvaguardia degli Equilibri e Assestamento Generale del Bilancio di Previsione 2023-2025

L'organo di Revisione
rag. Enrico Paglione

Verbale n. 07/2023

Oggetto: *Parere sul Provvedimento di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, e Assestamento Generale del Bilancio di previsione 2023/2025,*

Il rag. Enrico Paglione, nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 16 del 17 novembre 2020, Revisore unico dei conti per il periodo 2020-2025 di questo Ente.

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ex art. 239, comma 1, lett. B), punto 2) del T.U.E.L.

PREMESSA

- Ricevuta la documentazione trasmessa con @mail del 7luglio 2023 per verificare gli atti relativi alla Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, all'Assestamento Generale di Bilancio, variazione e conseguente aggiornamento del Documento unico di programmazione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), p.to 2) del D.Lgs. n. 267/2000, proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea della Comunità del Parco nella prossima seduta avente ad oggetto: *"Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2023/2025 e Assestamento Generale di Bilancio, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000"*

Bilancio di Previsione assestato per l'anno 2023-2025 secondo gli schemi del bilancio armonizzato ai sensi del D.lgs. 118/2011, con i seguenti allegati:

1. Prospetto "A", Equilibri di bilancio esercizio finanziario 2023-2025;
2. Prospetto "B", Quadro generale riassuntivo 2023/2025;
3. Prospetto "C", Relazione del Servizio Finanziario (Equilibri e Assestamento);
4. Proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea del Parco.

Sentita la rag. Ilaria Parenti responsabile dei Servizi Finanziari in merito agli atti facenti parte del presente provvedimento, per meglio approfondire alcuni aspetti contabili e normativi.

PREMESSA

- ✓ con deliberazione della Comunità del Parco n. n. 9 del 20 dicembre 2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2023-2025, la Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025 e degli altri allegati al bilancio;
- ✓ con deliberazione della Comunità del Parco n. 6 del 29 maggio 2023 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, dal quale si rileva un risultato di amministrazione anno 2022 pari a 2.033.188,09 euro così composto:

Fondi accantonati	€.	394.571,61
Fondi Vincolati	€.	759.576,94
Fondi per Investimenti	€.	150.244,33
Fondi Disponibili	€.	728.795,21
Totale	€.	2.033.188,09

Il Consiglio di Gestione in data 7 luglio 2023 con deliberazione nr. 31 resa immediatamente esecutiva ha approvato la prima variazione al Bilancio di previsione 2023/2025;

Il Consiglio di Gestione della Comunità del Parco; i Responsabili di Posizioni Organizzative; non hanno adottato atti di variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175, del d.lgs. 267/2000.

In data 7/07/2023 è stata sottoposta all'Organo di revisione, per la successiva presentazione all'Assemblea della Comunità del Parco, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare (Comunità del Parco) provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare (Comunità del Parco) dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi della Comunità del Parco ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Nel caso di applicazione dell'avanzo occorre tenere conto di quanto previsto dall'articolo 187, comma 2 del D.lgs. 267/2000 dispone “1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio (Comunità del Parco) entro il 31 luglio di ogni anno”.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa all'Assestamento generale del Bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g). la lettera g- recita: *lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al d.lgs.118/2011, punto 4.2 lettera g) da presentare al Consiglio (Comunità del Parco) entro il 31 luglio di ogni anno.*

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I responsabili di P.O. e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione.

Il Revisore Unico, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Con nota la Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto alle (Posizioni Organizzative) ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione, (certificazioni allegate prot. 2590 – 2591 – 2589), emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Le (Posizioni Organizzative) e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Le P.O. e i Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio non hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che:

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante *“Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”*, annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: *“Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*

Il D.L. 18/2020, art 107-bis, ha previsto inoltre che: *«A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"»*. Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto. Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, è previsto di poter liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore Unico, prende atto che non sussistono variazioni da apportare al Bilancio di previsione anno 2023/2025 da proporre all'Assemblea della Comunità del Parco, si riporta comunque un riepilogo, **per titoli**, come segue:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE				
Titoli	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	83.200,46	-	83.200,46
	Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto Capitale	1.245.324,44		1.245.324,44
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese correnti		13.748,08	13.748,08
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese di investimento		218.923,71	218.923,71
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-
2	Trasferimenti correnti	1.736.892,32	20.927,60	1.757.819,92
3	Entrate extratributarie	157.146,67	2.937,77	160.084,44
4	Entrate in conto capitale	109.132,07	430.155,81	539.287,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	51.645,69		51.645,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	649.549,37	-	649.549,37
	TOTALE Titoli	2.704.366,12	454.021,18	3.158.387,30
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.032.891,02	686.692,97	4.719.583,99

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE				
Titoli	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONE +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Disavanzo di Amministrazione			-
1	Spese correnti	1.977.239,45	37.613,45	2.014.852,90
2	Spese in conto capitale	1.354.456,51	649.079,52	2.003.536,03
3	Spese per incremento attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti		-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	51.645,69		51.645,69
7	Spese per conto terzi e partite di giro	649.549,37	-	649.549,37
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	4.032.891,02	686.692,97	4.719.583,99
	DIFFERENZA	-	-	-

L'avanzo dell'Esercizio Finanziario 2022 pari a 2.033.188,09 euro è stato in parte applicato con la deliberazione nr. 31 approvata dal Consiglio di Gestione della Comunità del Parco in data 7 luglio 2023 per 232.671,79 euro rimane disponibile la somma di 1.800.516,30 euro come appresso specificato.

Descrizione	€.	Fondo 2023 Disponibile	Fondo Applicato	Totale alla data odierna
Fondi accantonati	€.	394.571,61	20.000,00	374.571,61
Fondi Vincolati	€.	759.576,94	191.223,24	568.353,70
Fondi per Investimenti	€.	150.244,33	5.632,05	144.612,28
Fondi Disponibili	€.	728.795,21	15.816,50	712.978,71
Totale	€.	2.033.188,09	232.671,79	1.800.516,30

Bilancio anno 2024-2025:

Previsione anno 2024, il bilancio di previsione anno 2024 previsto in €2.576.257,47 viene modificato sia in entrata Tit. IV che in spesa Tit. II per €178.125,00 assestato in €2.754.382,47;

Previsione anno 2025, il bilancio di previsione anno 2025 previsto in €2.572.257,47 viene modificato sia in entrata Tit. II che in spesa Tit. I per €5.287,73 assestato in €2.577.545,20.

Nella tabella sotto indicata vengono riportate anche le risultanze della cassa.

Anno	Entrate di Competenza	Uscite di Competenza	Entrate di Cassa	Uscite di Cassa
2023	4.719.583,99	4.719.583,99	8.264.969,55*	5.914.117,25
2024	2.754.382,47	2.754.382,47		
2025	2.577.545,20	2.577.545,20		
Totale	10.051.511,66	10.051.511,66		

*comprende il fondo di cassa al 31.12.2022 pari a 3.110.426,13 euro

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

L'Organo di Revisione, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri **favorevoli** di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi Responsabili: Direttore/Segretario (tecnico); Responsabile Area Finanziaria (contabile), ex art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. e integrazioni.

Verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 7 luglio 2023;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023/2025;
- che l'impostazione del Bilancio 2023/2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019.

Tutto ciò premesso, il Revisore per quanto di competenza.

Esprime

- Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, **Parere favorevole** all'approvazione della proposta di deliberazione ad oggetto "*Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2023/2025 e Assestamento Generale di Bilancio, ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000*", così come proposto dal Consiglio di Gestione del Parco delle Groane e commentata nella presente relazione.

Il presente parere debitamente sottoscritto, viene trasmesso per far parte integrante degli atti dell'Ente, la rag. Ilaria Parenti provvederà ad inserirlo nella raccolta dei verbali del Revisore.

Dalla Sede 10 luglio 2023

Il Revisore Unico dei Conti

rag. Enrico Paglione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa